



Settore: Cultura, Turismo e Promozione della Città, Biblioteca, Archivio e Unesco

Protocollo: 78068.78068/2019

Determinazione n. 3302 del 10 dicembre 2019

Oggetto: RESTAURO DI UNA MUMMIA EGIZIA DI PROPRIETA' DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI BOLOGNA, RESA DISPONIBILE AL DEPOSITO PRESSO IL MUDEO CIVICO DI SAN SEBASTIANO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con D.C.C n. 83 del 20/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- la DGC n. 1 dell'8/01/2019 (immediatamente esecutiva) la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019.
- il Comune di Mantova è proprietario del Museo Civico di Palazzo Te e delle opere in esso contenute;
- Il Museo Civico Archeologico di Bologna si rende disponibile al deposito quinquennale di una mummia bendata (MCABo EG 1976) da esporre nel percorso museale di Palazzo San Sebastiano quale completamento e valorizzazione dei materiali della Collezione Acerbi.

Considerato che:

- la mummia si presenta in uno stato di conservazione mediocre, molto impolverato. La polvere, penetrata all'interno delle fibre, ha opacizzato la naturale lucentezza del filato in lino, alterandone il colore originale e accelerando il naturale degrado del materiale cellulosico.
- quale condizione imprescindibile per la movimentazione della mummia, il MCABo richiede che il museo Civico di Palazzo San Sebastiano si assuma gli oneri del progetto di restauro approvato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in data 20 aprile 2018 e garantisca di non affidarne l'incarico a soggetto differente da quanto autorizzato;

Convenuto di procedere ad operazioni di manutenzione conservativa della mummia come previsto dall'accordo con il MCABo

Dato atto che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con comunicazione del 20/04/2018 vieta di affidare l'incarico a persona diversa da quella autorizzata.

Atteso che:

- l'importo stimato per la suddetta prestazione di servizi risulta inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.lgs.50/2016 e in particolare al di sotto di euro 40.000,00;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. 07/05/2012 n. 52, convertito in Legge 06/07/2012 n. 94, è stato introdotto l'obbligo per i Comuni, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

Firmato digitalmente da : SPOSITO ANNAMARIA

(4918765 - InfoCert Firma Qualificata 2

).

Data firma: 10/12/2019. Rettificata in data 16/12/2019

Data Esecutività: 18/12/2019

ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

Dato Atto che a partire dal 1 ottobre 2012 è attiva l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) quale centrale di committenza di Regione Lombardia, ai sensi della Legge Regionale lombarda n. 33/2007, finalizzata alla stipula di convenzioni per la fornitura di beni e servizi destinati a tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio (Negozio elettronico delle convenzioni attive di ARCA Neca e piattaforma per l'e-procurement Sintel);

Considerato che con parere n. 312 del 18 luglio 2013 la Sezione Lombardia della Corte dei Conti ha chiarito che SINTEL piattaforma per acquisti telematici, messa a disposizione da Arca /Regione Lombardia, è uno strumento di pari rango, ergo alternativo, al Mepa e che le PA lombarde, specie in ambito sotto soglia, possono esperire la propria procedura su Sintel, ottemperando alla normativa vigente;

Richiamato l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 che stabilisce che per servizi o forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa è consentito l'affidamento diretto e l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa;

Acquisito, presso l'ANAC il codice Smart C.I.G n. **ZC42ABB348**;

Dato atto che si è provveduto a richiedere, sulla piattaforma SINTEL di Arca della Regione Lombardia, apposita offerta, alla ditta valutata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ponendo a base d'asta € 21.000,00 con Id. 118202290;

Visto che la ditta Cinzia Oliva ha, nei termini stabiliti, presentato un'offerta economica di € 19.620,00) più IVA 10%(legge 488/1999), per una somma totale di € 21.582,00 ritenuta congrua;

Richiamati i controlli avvenuti in sede di aggiudicazione della procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione conservativa della mummia, che qui si richiamano integralmente:

- Che non si applica il comma 4 dell'art. 80 del DLGS 50/2016, in quanto il prestatore di servizi ha ottemperato ai suoi obblighi pagando ed impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte ed i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda.
- Certificato del casellario giudiziale (prot. 82838/19 - doc. in atti);
- Tracciabilità flussi ex art. 3, comma 7, L. 136/2010 (doc. in atti);
- Controllo presso Agenzia delle Entrate del rispetto degli obblighi di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.(doc. in atti) dove la posizione è risultata regolare;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE in atti)

Dato atto che trattasi di attività commerciale in regime fiscale split payment, regime fiscale al 10%;

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il D.Lgs n.50/2016, lo Statuto del Comune e il regolamento di contabilità e dei contratti;

DETERMINA

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

Firmato digitalmente da : SPOSITO ANNAMARIA (4918765 - InfoCert Firma Qualificata 2

).

Data firma: 10/12/2019. Rettificata in data 16/12/2019

Data Esecutività: 18/12/2019

Di prendere atto delle risultanze delle procedure della ID. N. 118202290 con l'utilizzo della piattaforma SINTEL;

Di affidare alla ditta Cinzia Oliva – Restauri tessuti antichi, Via Vanchiglia 15- 10124 Torino, - C.F. LVOCNZ60S63L219F e P.IVA 04804810010, il servizio di manutenzione conservativa di una mummia bendata egizia di proprietà del Museo Civico Archeologico di Bologna inv. MCABo EG 1976)

Di impegnare, la somma pari a **€ 21.582,00 iva** compresa a favore della ditta attingendo ai capitoli:

-€ 19.267,00 sul capitolo 103126 *Restauri conservativi e inventariazione musei*, art. 01, Cdg e Cdr P055, Miss.05, Prog.01, conto finanziario U.1.03.02.09.009, Bilancio 2019;

-€ 2.315,00 sul capitolo 103125 *"prestazioni di servizi per servizio musei"* art. 37, Cdg e Cdr P055, Miss.05, Prog.01, conto finanziario U.1.03.02.09.009, Bilancio 2019;

Di dichiarare che il servizio verrà reso entro il 31 dicembre 2019.

Di inviare il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti che ne conseguono.

**II DIRIGENTE
SPOSITO ANNAMARIA
(Firmato Digitalmente)**

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

Firmato digitalmente da : SPOSITO ANNAMARIA (4918765 - InfoCert Firma Qualificata 2
).

Data firma: 10/12/2019. Rettificata in data 16/12/2019

Data Esecutività: 18/12/2019